

Turismo a colpi di "tweet"

"#InMontefalco": blogger e twitstar in visita con 3 milioni di utenti "online"

di **ANDREA LUCCIOLI**

PERUGIA - Che ci faranno (e chi sono) Iddio, Diavolo, il TristeMietitore e LaPausaCaffe, insieme a Cetty, Valeria Saracco, Farah e Cristina Bonetti (solo per citarne alcuni) a Montefalco, per un intero weekend di full immersion enogastronomiche? Daranno vita ad un hashtag e ad un evento unico. "#InMontefalco", ovvero l'iniziativa che dal 28 al 30 giugno porterà nella città del vino e dell'ospitalità, una cinquantina tra i più famosi blogger e twitteri d'Italia che avranno l'occasione di godersi per 72 ore le eccellenze del territorio in versione "2.0". Ovvero, come stravolgere le regole del marketing turistico ed organizzare un evento che in Italia, in queste forme, non ha eguali.

Ditelo a quelli dell'associazione "Adesso Montefalco!" che hanno studiato questo format e non nascondono l'idea di replicarlo in altre località umbre. Anche perchè i numeri sono da capogiro. A mettere insieme contatti e "followers" dei vari blogger e twitteri, infatti, si scopre che sul piatto c'è una platea di oltre tre milioni di potenziali contatti. In pratica tutti gli utenti della rete - di tutta Italia, da tutto il mondo - che navigando sulle pagine dei "50 signori del web", scopriranno le virtù, i vizi, le bellezze (e se capita anche le cose meno "simpatiche") di Montefalco durante i tre giorni del tour. Cantine, ristoranti, cultura e patrimonio naturale.

Tra un "post" sul proprio blog, un

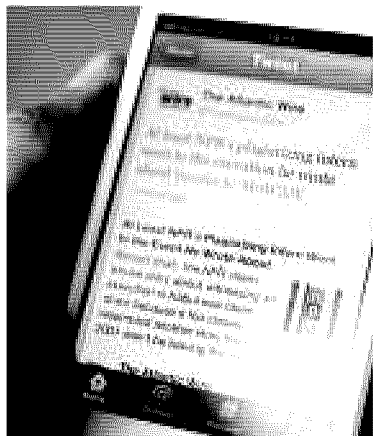
"tweet", una foto su Instagram e via dicendo, la "Ringhiera dell'Umbria" sarà un po' sulla bocca di tutti. O meglio, sullo schermo di tutti. Almeno virtualmente. Complice proprio l'hashtag (#InMontefalco), ovvero il "contenitore" di Twitter (abbracciato ora anche da Facebook) che raccoglierà tutti gli interventi dei vari blogger e twitteri, la città avrà a disposizione una vetrina per presentarsi in tutta la sua bellezza e genuinità. Già, perchè a differenza delle gite "organizzate", delle visite a "richiesta" per questo o quel personaggio famoso, qui le cose stanno in maniera diversa: i 50 internauti avranno un solo obbligo, mantenere il "proprio occhio" e il "proprio stile" e scrivere o fotografare tutto quello che pensano e vedono senza limiti o "raccomandazioni". Forse un'indicazione c'è: ognuno mantenga il proprio stile.

Il "social media tour", sembra già aver raccolto i primi consensi, oltre alla collaborazione del Consorzio di tutela Vini di Montefalco e l'associazione Strada del Sagrantino, figurano i patrocini di Regione, Provincia di Perugia e Comune di Montefalco. Senza dimenticare la "complicità" di tutti quei ristoratori, vitivinicoltori, albergatori e montefalchesi che hanno messo a disposizione il proprio contributo per l'evento. Iniziativa che - spiega Luca Preziosi dell'associazione Adesso Montefalco! - sarà a costo zero. Ognuno metterà parte del suo "mestiere" in via gratuita a fini promozionali. Invece

di spendere soldi nella pubblicità "canonica", gli operatori del settore ricettivo scelgono così il web e mettono a disposizione le proprie strutture. Insomma, scordatevi costose campagne promozionali istituzionali, qui le cose si fanno nel modo della "rete". Poca spesa, massima resa. «Crediamo che questa sia un'occasione innovativa e straordinaria per promuovere le nostre eccellenze con uno sforzo minimo e una grandissima platea di possibili nuovi turisti a disposizione», dice Preziosi.

Cosa prevede il programma del fine settimana a "tutto post"? Ecco alcune tappe. Il 28 è prevista una "light dinner" con prodotti tipici nella cantina-frantoio dell'azienda agricola Montioni Gabriele. Il giorno dopo tutti in Comune per scoprire la storia di Montefalco, il Sagrantino e la Torre comunale. Poi via con aperitivi e light lunch a cura di "Spirito Divino" prima di una nuova sosta light lunch alla Tenuta Rocca dei Fabbri e la seguente visita alla cantine Scacciadiavoli e Perticaia. In serata tutti da Caprai con lo chef Salvatore Denaro. La domenica via di passeggiate lungo il "Sentiero del Sagrantino, poi la visita al museo di San Francesco, giardini privati e via dicendo fino al light lunch all'antico frantoio Brizi con la supervisione dello chef del Gambero Rosso, Giorgione. Prima dei saluti, spettacolo del Gruppo Sbandieratori e Musicisti di Montefalco. Tutto, naturalmente, con smartphone o tablet a portata di mano: c'è un "tweet-end" da postare.

Twitter @andrealuccioli



Festa della vendemmia
nella piazza del Comune



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.